

Bilancio consolidato al 31.12.2005

Nota integrativa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. è stato redatto ai sensi dell'art. 25, II comma, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa sono conformi alle norme previste da quanto indicato dalle disposizioni contenute nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127, che ha recepito la VII direttiva CEE e recepisce, laddove applicabili, le modifiche introdotte dal decreto legislativo 17 gennaio 2004 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni recante la riforma del diritto societario.

Non vi sono state situazioni di incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e della situazione aziendale e, pertanto, non è stata necessaria alcuna deroga alle disposizioni stesse ai sensi dell'art. 2423, IV° comma, del Codice Civile.

Vengono peraltro fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a realizzare tale rappresentazione, ancorché non richieste da specifiche norme.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Nel consolidamento dei bilanci delle Società sono stati utilizzati i seguenti criteri:

1. eliminazione del valore contabile delle partecipazioni con le corrispondenti frazioni di patrimonio netto risultanti alla data di acquisto, ovvero dal momento in cui è stato acquisito il controllo.

La differenza tra i suddetti valori viene analizzata al fine di allocare la stessa alle voci dell'attivo e del passivo della partecipata, in funzione dell'effettiva natura contabile. In linea di principio tale differenza viene portata a rettifica delle poste di bilancio attive e/o passive in funzione dell'effettivo valore che alle stesse è stato riconosciuto in sede di acquisto. Qualora parte del prezzo di acquisto sia stato riconosciuto a titolo di avviamento, lo stesso viene iscritto nelle voci dell'attivo tra le immobilizzazioni immateriali, sotto la denominazione di "Differenza da consolidamento", ed ammortizzato in base alla presumibile durata dei benefici economici insiti nell'attività acquisita. Tale periodo, conformemente a quanto indicato dai principi contabili di riferimento, non è comunque superiore a venti anni. Qualora, in sede di acquisto, sia stato riconosciuto dal venditore uno sconto rispetto alla relativa quota di patrimonio netto in relazione alle future presumibili perdite, tale differenza viene allocata tra i fondi rischi, alla voce "Fondo oneri e rischi di consolidamento" ed ammortizzata in funzione del periodo entro il quale le perdite in oggetto dovrebbero estinguersi. Per quanto concerne le partecipazioni esistenti alla data del primo consolidamento (1995), la suddetta eliminazione del valore contabile delle stesse è stata effettuata con riferimento alle relative frazioni di patrimonio netto risultanti dai bilanci delle partecipate stesse a tale data;

2. eliminazione nello stato patrimoniale e nel conto economico consolidato dei crediti e debiti nonché dei principali proventi ed oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese rientranti nell'area di consolidamento;

3. eliminazione di utili e perdite di rilievo conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese consolidate;
4. appostazione delle quote di patrimonio netto e dei risultati di esercizio corrispondenti a partecipazioni di terzi in una apposita voce del Patrimonio Netto.

PRINCIPI CONTABILI

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato.

Per redigere il bilancio consolidato sono stati adottati i criteri di valutazione utilizzati dall'Istituto per la redazione del bilancio d'esercizio, criteri che, peraltro, coincidono sostanzialmente con quelli utilizzati dalle società rientranti nell'area di consolidamento, conformemente a quanto indicato dal decreto legislativo 127/91. I suddetti criteri sono in linea con quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

In particolare, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si è tenuto conto, ad integrazione di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile e laddove applicabili, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2005, non modificatisi rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Rappresentano costi a fronte dei quali è identificabile una utilità pluriennale e sono contabilizzati in base al costo effettivamente sostenuto, costo che viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in base alla relativa vita utile. Nei casi in cui il valore come sopra determinato è risultato durevolmente inferiore, si è proceduto ad una corrispondente riduzione dello stesso. L'aliquota di ammortamento generalmente applicata è del 20%, mentre i costi sostenuti sui beni di terzi, i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione dell'ingegno", per i quali è identificabile un'utilità riferibile a più esercizi, sono ammortizzati in base alla durata del contratto cui si riferiscono.

Alcune società, per quanto attiene le spese di pubblicità, in considerazione della particolare natura dell'attività svolta, della durata media del lancio commerciale e del periodo di vendita del prodotto, addebitano tali spese a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, anche se il ricavo non si è ancora realizzato. In questo ultimo caso i costi sono sospesi tra i risconti attivi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché, per alcune di esse, delle quote di rivalutazioni e/o svalutazione effettuate a norma di legge. Il costo dei cespiti, come sopra determinato, viene sistematicamente ammortizzato in base alla residua possibilità di utilizzazione. Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio, risultino

durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto indicato in precedenza, vengono iscritte a tale minor valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento sono ridotte del 50%; in alcuni casi con riferimento ad investimenti dell'anno sono stati conteggiati ammortamenti ad aliquota piena.

Il valore delle immobilizzazioni comprende anche le spese aventi natura incrementativa, che sono attribuite ai cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle medesime.

Non tutte le società del Gruppo utilizzano le aliquote di ammortamento applicate dalla Capogruppo, pertanto, di seguito si riportano le aliquote minime e massime adottate suddivise per tipologia di bene:

ALIQUOTE AMMORTAMENTO	% MIN	% MAX
Fabbricati industriali	3,00	5,50
Costruzioni leggere	10,00	10,00
Impianti generali	10,00	10,00
Impianti condizionamento	20,00	20,00
Impianti tecnici generici	10,00	13,00
Impianti tecnici depurazione	10,00	10,00
Impianti tecnici specifici	10,00	15,50
Liscive e sbianche	19,00	19,00
Macchinari	13,00	15,00
Rotative	20,00	20,00
Sistemi di fotocomposizione	25,00	25,00
Attrezzature industriali	25,00	40,00
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	20,00	20,00
Macchine elettroniche	12,00	25,00
Autovetture civili ed industriali	20,00	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate ed in imprese collegate sono iscritte secondo il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo, determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, rettificato per perdite durevoli di valore, sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

I titoli che non costituiscono partecipazioni sono iscritti in base al costo di acquisto rettificato per perdite durevoli di valore. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato la suddetta rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da beni destinati alla vendita, da scorte di materie prime, di materiali vari, da carta e parti di ricambio da utilizzare per l'attività di esercizio o di manutenzione, e da prodotti in corso di esecuzione.

- **Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:** sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del “costo medio di acquisto ponderato”, ed il valore di realizzo desumibile dall’*andamento del mercato*.
- **Prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti:** sono valutati in base al costo effettivamente sostenuto. A fine esercizio si procede ad una analisi delle commesse in essere per identificare eventuali perdite a finire; ove necessario, si è proceduto agli opportuni accantonamenti a tale titolo.
- **Lavori in corso su ordinazione** sono valutati, entro il limite dei corrispettivi pattuiti, al costo di produzione, comprensivo degli oneri accessori.
I beni obsoleti o a lento rigiro sono stati svalutati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo o tenendo conto del loro possibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo ed iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie o nell’attivo circolante. Alcune società del Gruppo, considerata la particolare attività svolta, sono caratterizzate dalla presenza di crediti particolarmente numerosi e con un valore unitario relativamente basso. In tali circostanze, il presumibile valore di recupero dei crediti in oggetto è stato determinato, oltre che sulla base dell’analisi dei singoli crediti, anche tenendo conto dell’andamento delle perdite storicamente rilevato dalla società. Tale criterio di valutazione dei crediti è conforme a quanto indicato dal principio contabile n. 15, relativo al trattamento contabile dei crediti, emesso dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificato dall’O.I.C..

Si segnala, inoltre, che i crediti derivanti da vendite rateali, incorporando una componente finanziaria implicita, sono stati attualizzati, conformemente a quanto previsto dal suddetto principio contabile n. 15.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono iscritte al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzo.

Ratei e Risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale. In tale voce confluiscono i costi e i ricavi di competenza dell’esercizio che verranno conseguiti o sostenuti negli esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l’ammontare delle quote accantonate a fronte del debito verso il personale dipendente per trattamento di fine rapporto

lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinati a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, alla voce CREDITI VERSO ALTRI, è iscritto il credito conseguente al versamento dell'anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto, disposto dalla legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e successive modifiche ed integrazioni. Tale credito è rivalutato secondo i criteri di legge.

Fondo per rischi ed oneri

Gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire oneri o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi ed oneri si considerano anche eventuali rischi o perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

Il fondo trattamento di quiescenza e obblighi similari, è destinato a coprire i possibili impegni che potranno emergere nei confronti della rete agenziale a titolo di "indennità suppletiva di clientela".

La Capogruppo Istituto Poligrafico ha tenuto conto di potenziali oneri che potrebbero derivare in relazione al possesso di partecipazioni.

Operazioni e partite in moneta estera

I crediti e debiti in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio, iscritti al cambio in vigore al momento di effettuazione dell'operazione, sono convertiti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite su cambi sono imputati al conto economico come componenti di reddito di natura finanziaria. L'eventuale utile netto da conversione viene accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al suo realizzo.

Costi e Ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e alla prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta.

Per una migliore comparabilità, nel bilancio della Capogruppo e della Verrès si è provveduto a riclassificare, per l'anno 2004, le voci del conto economico "costi per servizi" e "costi per il personale", per tener conto della diversa allocazione dei corsi di formazione e degli accertamenti sanitari.

Imposte dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono calcolate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge in vigore e nel rispetto del principio di competenza, tenendo conto delle situazioni fiscali delle Società.

Sono state calcolate le imposte differite o anticipate in applicazione del principio contabile n. 25.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 include il bilancio della Capogruppo, Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., e tutte le imprese sulle quali l'Istituto esercita stabilmente il controllo, ad eccezione di quelle in liquidazione (art. 28, comma 2, lettera a, del D. Lgs. 127/91) consolidate con il metodo del Patrimonio netto e della Innovazione e Progetti S.C.p.A. in quanto costituita nel mese di ottobre 2005 e non ancora operativa.

Qui di seguito sono elencate le imprese incluse nell'area di consolidamento (art. 38 comma 2 lettere a) e c) del D. Lgs. 127/91) con indicazione delle principali informazioni relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2005:

Società consolidate con il metodo integrale

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
BIMOSPA SPA	ROMA	€/000	2.550	99,73	99,73
EDITALIA SPA	ROMA	€/000	4.923	99,99	99,99
VERRÈS SPA	VERRÈS (AO)	€/000	10.970	55,00	55,00

Società consolidate con il Metodo del Patrimonio Netto

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
FABRIANO PARTNERS SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	€/000	3.000	100,00	100,00
CARGEST SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	€/000	516	0	100,00
EDI SPA IN LIQUIDAZIONE	ROMA	€/000	2.840	0	100,00

Le società possedute con quote superiori al 50% poste in liquidazione, sono state consolidate col metodo del patrimonio netto.

La società Fabriano Partners a seguito della delibera assembleare del 16 maggio 2005, tenuto conto che la sua attività riguarda la gestione di una partecipata, tra l'altro posta già in liquidazione, è stata posta in liquidazione volontaria e, pertanto, consolidata con il metodo del Patrimonio netto, ai sensi dell'art. 28, comma 2, lettera a, del D.Lgs. 127/91.

Nell'ambito delle strategie assunte dalla Capogruppo, la controllata Editalia, nel mese di dicembre 2004, ha acquisito il 100% della Siplea Spa al fine di procedere alla successiva fusione per incorporazione, perfezionata nel mese di marzo 2005, con lo scopo di razionalizzare nonché rilanciare i settori arte ed editoria.

Società valutate al costo

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA SPA	ROMA	€/000	38.737	12,00	12,00

Le altre partecipazioni costituenti immobilizzazioni sono iscritte al costo (Istituto della Enciclopedia Italiana Spa).

Società non consolidate

	SEDE	VALUTA	CAPITALE	% PARTECIPAZIONE DIRETTA	GRUPPO
INNOVAZIONE E PROGETTI SCPA	ROMA	€/000	30.000	53,00	53,00
MECCANO SPA	FABRIANO (AN)	€/000	500	0,60	0,60
SISTEMA SRL	CHIETI	€/000	104	15,00	14,88
IDROELETTRICA SCARL	AOSTA	€/000	50	1,00	0,55
IDROENERGIA SCARL	AOSTA	€/000	1.548	1,01	0,62

Ai sensi dell'art. 28 comma 2 del D. Lgs 127/91 è stata esclusa dall'area di consolidamento la società Innovazione e Progetti in quanto la sua inclusione sarebbe irrilevante nel quadro della rappresentazione fedele del Gruppo.

Come ampiamente relazionato nel bilancio dell'Istituto, la Società, costituita il 10 ottobre 2005, alla data del 31 dicembre, non ha avuto concreto avvio operativo, se non per la limitatissima attività amministrativa riguardante gli adempimenti successivi alla sua costituzione.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio della Capogruppo. I bilanci delle società consolidate sono desunti dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 2005 ed approvati, alla data di redazione del presente bilancio, da parte delle rispettive Assemblee o dei Consigli di Amministrazione.

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

L'attività del Gruppo, seguendo una aggregazione di tipo produttivo o merceologico, è indirizzata verso le seguenti tipologie:

- ISTITUZIONALE: produzione e fornitura di carta, carte valori, stampati e pubblicazioni, anche su supporto informatico, nonché di prodotti cartotecnici per il fabbisogno delle amministrazioni dello Stato; stampa e gestione, anche con strumenti telematici, della Gazzetta Ufficiale e della Raccolta degli atti normativi della

Repubblica Italiana; stampa delle pubblicazioni dello Stato; stampa e gestione di pubblicazioni di carattere legislativo, di raccolte, di estratti di leggi, atti ufficiali e pubblicazioni similari; edizione e vendita di opere che presentino importanza in campo artistico, letterario, scientifico e, in genere, culturale; conio delle monete di Stato, delle monete estere, di monete a corso legale, delle medaglie e fusioni artistiche e delle monete commemorative o celebrative; fabbricazione di sigilli ufficiali e marchi metallici recanti l'emblema dello Stato, di targhe, distintivi metallici ed altri prodotti artistici; promozione dell'attività della Scuola dell'arte della medaglia e del Museo della Zecca; esecuzione di saggi su monete e metalli per conto dello Stato; perizie delle monete false; promozione e partecipazione a studi, rilevazioni e prove sperimentali nelle materie attinenti le funzioni istituzionali;

- **GRAFICA:** come supporto all'attività tipografica istituzionale, anche dal punto di vista della distribuzione e della vendita dei prodotti realizzati;
- **CARTARIA E CARTOTECNICA:** produzioni di carte comuni e di carte filigranate;
- **COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI ARTISTICI E LIBRARI:** attività editoriale e commercializzazione di prodotti editoriali ed opere di elevato valore artistico e culturale;
- **PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI MATERIE PRIME E SEMILAVORATE PER MONETAZIONE:** realizzazione dei tondelli necessari alla coniazione delle monete metalliche e delle medaglie, utilizzando anche materiali non ferrosi provenienti dall'estero.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

A.1 CREDITI PER VERSAMENTI DA RICEVERE

Il credito, pari a 459,4 milioni di euro, rappresenta l'ammontare residuo degli apporti patrimoniali da versarsi da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze alla Capogruppo sulla base di quanto previsto dall'art. 22 della L. 17 maggio 1999, n. 144, come modificato dall'art. 154 della L. 388 del 2000 e successivamente dalla L. 289 del 2002 (Legge Finanziaria 2003) con la quale, con effetto dal 1° gennaio 2003, l'ammontare delle residue rate del contributo è stato ridotto da 41,3 a 32,8 milioni di euro.

La diminuzione di 32,8 milioni di euro è ascrivibile all'incasso della rata del 2005 da parte della Capogruppo.

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono state le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO							31/12/2005		
(in €000)	31/12/2004											
	COSTO STORICO	FDO AMM.TO	BILANCIO	INCREMENTI	AMM.NTI SVALUTAZIONI	GIROCONTI E COSTO	RETTIFICHE FONDO	ALIENAZIONI COSTO	FONDO	COSTO STORICO	FDO AMM.TO	BILANCIO
Costi di impianto e ampliamento	98	(98)	0	138	(46)	0	0	0	0	236	(144)	92
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	18.341	(17.954)	387	0	(157)	0	0	0	0	18.341	(18.111)	230
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.737	(15.962)	775	1.962	(1.080)	(9)	0	(43)	43	18.647	(16.999)	1.648
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	4.754	(4.210)	544	592	(654)	9	0	0	0	5.355	(4.864)	491
Altre immobilizzazioni immateriali	1.276	(1.194)	82	335	(137)	140	18	0	0	1.751	(1.313)	438
Immobilizzazioni in corso e acconti	164	(164)	0	0	0	0	0	0	0	164	(164)	0
Differenza da consolidamento	3.856	(3.856)	0	0	0	0	0	0	0	3.856	(3.856)	0
Totale	45.226	(43.438)	1.788	3.027	(2.074)	140	18	(43)	43	48.350	(45.451)	2.899

Costi di impianto e di ampliamento

Il costo storico di 236 mila euro risulta essere stato ammortizzato per 144 mila euro (di cui 46 mila euro di competenza dell'esercizio).

L'incremento di esercizio si riferisce ai costi sostenuti dalla controllata Editalia per il reclutamento, l'addestramento e la qualificazione degli agenti inseriti nella rete Editoriale in relazione all'evento organizzato nel corso dell'esercizio sul prodotto "Incantesimi ed Arazzo" con la previsione di un ammortamento triennale.

Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità

Il costo storico di 18,3 milioni di euro è stato ammortizzato complessivamente per 18,1 milioni di euro, di cui 157 mila euro di competenza dell'esercizio. Tale ammortamento è relativo ai costi sostenuti, nel corso del 2004, dalla controllata Editalia (ex Siplea), in accordo con il Collegio Sindacale, per il lancio del nuovo prodotto "Storia della Lira" con la previsione di un ammortamento triennale.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Il costo storico di 18,6 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 17,0 milioni di euro (di cui 1,1 milioni di euro di competenza dell'esercizio). La voce include i costi sostenuti per l'acquisto dei diritti di utilizzazione di programmi software, per la registrazione di marchi comunitari e per ottenere lo sfruttamento editoriale di diritti d'autore.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il costo storico di 5,4 milioni di euro è ammortizzato complessivamente per 4,9 milioni di euro di cui 654 mila euro di competenza dell'esercizio. Tale voce si riferisce alle licenze d'uso dei programmi software da parte della Capogruppo Istituto Poligrafico e delle altre controllate.

Altre immobilizzazioni immateriali

I costi capitalizzati, pari a complessivi 1,8 milioni di euro e ammortizzati per 1,3 milioni di euro di cui 137 mila euro di competenza dell'esercizio, si riferiscono alle spese di natura incrementativa su beni di proprietà di terzi, sostenute dalla Capogruppo e dalla controllata Verrès per l'adattamento e la messa in sicurezza di locali affittati per lo stoccaggio delle monete euro ed a quelle sostenute, sempre dalla Capogruppo, nello stabilimento "Officina Carte Valori" di Piazza Verdi a far data dal trasferimento della proprietà dell'immobile dall'Istituto, ex D.L. 106/05, all'Agenzia del Demanio.

B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

La consistenza della voce, considerato il loro costo storico maggiorato delle rivalutazioni e/o svalutazioni apportate in applicazione di disposizioni normative, nonché le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in €/000)	31/12/2004				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO											31/12/2005			
	COSTO STORICO	RIVALUT. SVALUT.	FONDO AMMORT.	BILANCIO	ACQUISTI	PASSAGGI A FINITI	AMMORT. ESERCIZIO	COSTO	ALIENAZIONI FONDO	SVALUT. RIVALUT.	RICLASSIFICHE E SVALUTAZIONI		OPERAZIONI INFRAGRUPPO			COSTO STORICO	RIVALUT. SVALUT.	FONDO AMMORT.	BILANCIO
											COSTO	FONDO	COSTO	FONDO	AMM.TO				
Terreni e Fabbricati	129.397	67.416	(129.201)	67.612	667	586	(6.423)	(14.146)	17.464	(3.318)	(250)	91	0	0	0	116.254	64.098	(118.069)	62.283
Impianti e macchinari	319.496	3.843	(273.718)	49.621	14.501	4.785	(28.712)	(20.905)	21.930	(1.320)	(1.330)	1.097	(40)	0	100	316.507	2.523	(279.303)	39.727
Attrezzature Industriali	423	0	(385)	38	5	0	(17)	0	0	0	0	0	0	0	0	428	0	(402)	26
Altri beni	33.788	305	(29.734)	4.359	2.090	91	(2.298)	(3.420)	3.433	(62)	(11)	5	(10)	3	0	32.528	243	(28.591)	4.180
Immobilizzazioni in corso	9.205	0	0	9.205	20.133	(5.462)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	23.876	0	0	23.876
Sub Totale	492.309	71.564	(433.038)	130.835	37.396	0	(37.450)	(38.471)	42.827	(4.700)	(1.591)	1.193	(50)	3	100	489.593	66.864	(426.365)	130.092
Acconti	886	0	0	886	996	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.882	0	0	1.882
Totale	493.195	71.564	(433.038)	131.721	38.392	0	(37.450)	(38.471)	42.827	(4.700)	(1.591)	1.193	(50)	3	100	491.475	66.864	(426.365)	131.974

Le immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a 132,0 milioni di euro (131,7 milioni di euro nel 2004).

In particolare:

- i **TERRENI E FABBRICATI**, il cui valore al 31 dicembre ammonta a 62,3 milioni di euro (67,6 milioni di euro nel 2004), sono rappresentati dagli immobili di proprietà. La variazione dell'esercizio, pari ad una riduzione di 5,3 milioni di euro è l'effetto algebrico tra gli investimenti dell'esercizio (667 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (6,4 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (586 mila euro), le riclassifiche (-159 mila euro).
In particolare, nella relazione sulla gestione della Capogruppo, sono state fornite notizie circa il trasferimento dell'immobile di Piazza Verdi in proprietà all'Agenzia del Demanio, in base al quale l'immobile stesso è stato eliminato dalle evidenze contabili, senza impatto economico, attesi gli adeguamenti di valori effettuati, nel 2003, in sede di determinazione del patrimonio netto dell'Istituto per la sua trasformazione in società per azioni;
- gli **IMPIANTI E MACCHINARI** ammontano a 39,7 milioni di euro (49,6 milioni di euro nel 2004). Sono costituiti dall'insieme dei beni destinati all'attività produttiva del Gruppo. La variazione dell'esercizio, pari ad una diminuzione di complessivi 9,9 milioni di euro, è l'effetto algebrico tra gli acquisti dell'esercizio (14,5 milioni di euro), la variazione netta sulle dismissioni (295 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (28,7 milioni di euro), il passaggio da immobilizzazioni in corso a finiti (4,8 milioni di euro), le svalutazioni nette (-236 mila euro), le operazioni intercompany (+60 mila euro) e le riclassifiche (+3 mila euro);
- le **ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI** ammontano a 26 mila euro (38 mila euro nel 2004). Sono rappresentate da una ampia e diversificata serie di elementi che completano le capacità funzionali degli impianti e macchinari. Il decremento dell'esercizio, pari a complessivi 12 mila euro, è l'effetto degli incrementi (5 mila euro), e degli ammortamenti di competenza (17 mila euro);
- gli **ALTRI BENI** ammontano a 4,2 milioni di euro (4,4 milioni di euro nel 2004). Tra gli altri sono ricomprese le macchine d'ufficio, le apparecchiature elettroniche ed, in genere, le immobilizzazioni materiali non collocabili nelle precedenti voci. Il decremento dell'esercizio è l'effetto algebrico tra gli acquisti (2,1 milioni di euro), le alienazioni nette (49 mila euro), gli ammortamenti di competenza dell'esercizio (2,3 milioni di euro), i passaggi da immobilizzazioni in corso a finiti (91 mila euro), le svalutazioni nette e le riclassifiche (-6 mila euro) e le operazioni intercompany (-7 mila euro);
- le **IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI** sono pari a 25,8 milioni di euro contro i 10,1 milioni di euro del 2004. La voce in questione accoglie i costi sostenuti per impianti non ancora entrati in esercizio, unitamente agli anticipi a fornitori.

B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La voce ammonta a 36,1 milioni di euro (21,1 milioni di euro nel 2004), tenuto conto del loro costo di acquisto o delle variazioni intervenute.

Le informazioni richieste dall'art. 38, comma 2, lettere c) e d) del D. Lgs 127/91 sono qui di seguito riportate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (in €/000)	COSTO	31/12/2004			31/12/2005		
		INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Partecipazioni	5.943	60	(1)	6.002	15.901	(116)	21.787
Crediti	15.039	75	0	15.114	0	(808)	14.306
Altri titoli	1	0	0	1	0	0	1
Totale	20.983	135	(1)	21.117	15.901	(924)	36.094

Partecipazioni

PARTECIPAZIONI (in €/000)	COSTO	31/12/2004			31/12/2005		
		INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio netto	974	55	(1)	1.028	0	(116)	912
Imprese collegate consolidate con il metodo del Patrimonio netto	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese consolidate con il metodo del costo	4.969	5	0	4.974	15.901	0	20.875
Totale	5.943	60	(1)	6.002	15.901	(116)	21.787

• *Partecipazioni in imprese controllate consolidate con il metodo del Patrimonio Netto*

	31/12/2004			31/12/2005		
PARTECIPAZIONI (in €/000)	COSTO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Fabiano Partners SpA in liquidazione	0	0	0	0	0	0
Cargest SpA in liquidazione	84	0	0	84	(84)	0
Cartiere E. Magnani SpA in liquidazione	1	0	(1)	0	0	0
Edi SpA in liquidazione	889	55	0	944	(32)	912
Totale	974	55	(1)	1.028	(116)	912

A seguito della delibera assembleare del 16 maggio 2005, la società Fabiano Partners, tenuto conto della sua attività è stata posta in liquidazione volontaria, e pertanto, consolidata con il metodo del Patrimonio Netto.

• *Partecipazioni in altre imprese valutate al costo o non consolidate*

(in €/000)	COSTO	31/12/2004			31/12/2005		
		INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO	INCREMENTI RIVALUTAZIONI	DECREMENTI SVALUTAZIONI	BILANCIO
Istituto della Enciclopedia Italiana Spa	4.954	0	0	4.954	0	0	4.954
Innovazione e Progetti Scpa	0	0	0	0	15.900	0	15.900
Idroenergia Scarl	1	0	0	1	1	0	2
Idroelettrica Scarl	1	0	0	1	0	0	1
Meccano Spa	1	0	0	1	0	0	1
Sistema Srl	11	5	0	16	0	0	16
Conai	1	0	0	1	0	0	1
Totale	4.969	5	0	4.974	15.901	0	20.875

Crediti

- *Crediti verso altri*

I crediti verso altri ammontano a complessivi 14,3 milioni di euro, di cui 4,4 milioni di euro scadenti entro l'esercizio (4,3 milioni di euro nel 2004) e 9,9 milioni di euro scadenti oltre l'esercizio successivo (10,8 milioni di euro nel 2004).

Tali crediti si riferiscono:

- ai premi corrisposti a fronte della polizza collettiva di capitalizzazione stipulata dalla Capogruppo, a garanzia del pagamento del trattamento di fine rapporto, intrattenuta con una compagnia di assicurazione per 6,4 milioni di euro;
- al credito verso l'Erario per l'anticipo delle imposte sul T.F.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge 662/96 per 2,0 milioni di euro. La diminuzione del credito di imposta è conseguente al suo utilizzo, nei limiti consentiti dalla legge, a fronte del versamento delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti nell'anno ai dipendenti ed alla compensazione operata per il versamento in acconto dell'imposta sostitutiva di cui al D. Lgs. 47/2000;
- al credito della Capogruppo verso dipendenti per complessivi 3,5 milioni di euro, contro i 2,4 milioni di euro dell'esercizio 2004, sorto quale conseguenza dei provvedimenti adottati a seguito degli eventi sismici del 31 ottobre 2002 a favore della popolazione della regione Molise e della provincia di Foggia (D.L. n. 245 del 4/11/2002 convertito in L. n. 286 del 27/12/2002 e successive modifiche ed integrazioni). Tali provvedimenti hanno sospeso il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il periodo novembre 2002-novembre 2005, prevedendone il rimborso, mediante rate mensili, a partire dal febbraio 2006, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori. L'importo indicato rappresenta, pertanto, il corrispondente credito dell'Istituto Poligrafico, quale sostituto ai fini previdenziali, nei confronti dei lavoratori per la quota a loro carico.
La sospensione del pagamento dei contributi sociali, sia per la quota a carico dell'azienda sia per quella a carico dei lavoratori, ha comportato altresì l'iscrizione nel passivo alla voce debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale del corrispondente debito verso l'INPS;
- alle anticipazioni per diritti d'autore per 1,0 milioni di euro;
- al credito per operazioni di impiego finanziario per 1,1 milioni di euro, sottoscritto dalla controllante;
- ai depositi cauzionali per contratti di locazione e crediti vari per 152 mila euro;
- ai crediti verso dipendenti in attesa della definizione di pendenze in corso per complessivi 154 mila euro.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie per altri titoli si riferiscono alla partecipazione nell'Istituto per l'Edilizia economica e popolare di Foggia.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.I RIMANENZE**

Il valore delle RIMANENZE ammonta, alla fine dell'esercizio, a 108,7 milioni di euro contro i 91,5 milioni di euro nel 2004, con una variazione pari a 17,2 milioni di euro. Il valore di tali rimanenze è al netto di rettifiche di valore effettuate per tener conto del loro livello di obsolescenza e per far fronte alle incertezze sull'utilizzo delle stesse anche in base alla loro movimentazione.

Al 31 dicembre il magazzino è così composto:

- MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO sono pari a 50,8 milioni di euro rispetto ai 39,4 milioni di euro del 2004. Sono rappresentate da materie prime di carta acquistata, metalli preziosi, materiali vari e ricambi anche in relazione al previsto avvio della produzione dei documenti d'identità elettronici.
- PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E SEMILAVORATI sono pari a 20,7 milioni di euro contro 13,9 milioni di euro del 2004. La giacenza si riferisce principalmente alla carta prodotta, alle carte d'identità elettroniche in corso di realizzo, dell'euro in fase di produzione ed, infine, di semilavorati numismatici ed editoriali.
- LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE sono pari a 23,8 milioni di euro rispetto ai 22,5 milioni di euro dell'esercizio precedente. La voce si compone di lavori di coniazione (commessa euro, demonetizzazione delle lire, medaglie e monete), lavori grafici ed editoriali.
- PRODOTTI FINITI E MERCI sono pari a 11,8 milioni di euro rispetto ai 15,6 milioni di euro dell'esercizio precedente. Trattasi principalmente di prodotti editoriali, numismatici, cartai, artistici.
- ACCONTI gli acconti a fornitori ammontano a 1,6 milioni di euro rispetto ai 140 mila euro dello scorso esercizio. Riguardano gli anticipi corrisposti a fornitori a fronte dell'acquisto delle carte plastificate per la realizzazione dei documenti d'identità elettronici e per diritti d'autore.

C.II CREDITI

I CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE ammontano a 565,0 milioni di euro contro i 488,8 milioni di euro del 2004. La suddivisione dei crediti per scadenza viene qui di seguito riportata:

CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA (in €/000)		31/12/2005			31/12/2004		
		ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE	ENTRO L'ESERCIZIO	OLTRE L'ESERCIZIO	TOTALE
A	Crediti iscritti nelle immobilizzazioni						
	Verso altri	4.380	9.926	14.306	4.284	10.830	15.114
	Sub Totale	4.380	9.926	14.306	4.284	10.830	15.114